

Roma, 23 maggio 2024

Prot. n. 49

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Dott. **Luigi Birritteri**
Capo Dipartimento per gli affari di giustizia

Oggetto: *ritardi nel pagamento dei buoni pasto e del salario accessorio ai lavoratori degli archivi notarili – la nota di risposta dell’UCAN*

Con nota del 14 maggio us codesto ufficio ha tempestivamente riscontrato l’ennesima segnalazione della CISL relativa al ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e nel pagamento delle somme del Fondo Risorse decentrate ai lavoratori degli archivi notarili.

Con riferimento ai buoni pasto codesto ufficio ha illustrato lo stato dell’approvvigionamento dei buoni, distinto per lotti, segnalando un ritardo grave unicamente per i lotti concernenti le regioni Campania, Piemonte e Valle d’Aosta (rispettivamente lotti 15 e 13). Questa sigla sindacale ringrazia per le esaurienti e tempestive informazioni fornite sull’argomento ma soprattutto ringrazia **perché, secondo quanto riferito dai lavoratori, dopo appena quarantotto ore dall’inoltro della nota CISL codesto centrale ufficio ha provveduto ad accreditare a tutti i lavoratori interessati i buoni pasto maturati in epoca più remota.**

Viceversa, destano perplessità le motivazioni addotte da codesto centrale ufficio in merito al ritardo accumulato nel pagamento del Fondo Risorse Decentrate. Lo stesso, invero, viene addebitato alla complessità della procedura che “*impatta sui servizi dell’UCAN e sulle articolazioni territoriali*” e che si articola nella contrattazione presso ciascuna sede RSU, nell’invio dell’accordo all’organo di controllo per la certificazione, nella definitiva quantificazione delle somme, nella trasmissione da parte degli uffici dei prospetti di liquidazione ed infine nella liquidazione delle somme da parte dell’UCAN.

Le argomentazioni poste a giustificazione del ritardo nel pagamento del FRD da parte di codesto centrale ufficio sono destituite di ogni fondamento. Ed invero il Fondo Risorse Decentrate degli Archivi Notarili, come quello delle altre articolazioni della Giustizia, è destinato a retribuire: le posizioni organizzative; le particolari posizioni; a partire dal FRD 2022 le indennità di specifiche responsabilità; l’apporto individuale; il fondo di sede. Orbene **solo il fondo di sede è destinato ad essere negoziato presso ciascuna sede RSU. Tutte le altre voci del Fondo, essendo disciplinate direttamente ed esclusivamente dall’accordo nazionale, possono essere liquidate dal giorno della sottoscrizione dell’accordo. Così avviene nelle altre articolazioni del Ministero. Presso**

queste ultime, infatti, le particolari posizioni, le posizioni organizzative e l'apporto individuale sono retribuite a prescindere dalla definizione dell'accordo di sede RSU che riguarda il solo fondo di sede.

Il predetto assunto è stato confermato in una circolare UCAN sulla materia laddove si afferma che: *“poiché, come detto, entrambi gli accordi prevedono che le eventuali maggiori disponibilità che dovessero risultare a consuntivo, una volta attribuite le somme spettanti per le posizioni organizzative e per le indennità di maneggio valori, andranno ad incrementare le risorse del fondo di sede, si ravvisa l'opportunità di procedere preventivamente all'attribuzione delle stesse nelle more della definizione della contrattazione collettiva. Si fa riserva, pertanto, di inviare entro breve termine, con successiva ministeriale, ogni opportuna indicazione al riguardo”*.

Tanto premesso, considerato il notevole lasso di tempo trascorso dalla firma degli accordi (FRD 2020 il 22.3.2023; FRD 2021 il 30.5.2023; FRD 2022 il 19.12.2023) senza che nulla sia accaduto, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede che, **senza ulteriore indugio, codesto centrale ufficio provveda al pagamento: a) delle posizioni organizzative relative agli 2020/2021/2022; b) delle particolari posizioni relative agli anni 2020/2021/2022; c) delle indennità di specifiche responsabilità relative all'anno 2022; dell'apporto individuale relativo agli anni 2020/2021/2022.**

Le somme relative ai fondi di sede anni 2020/2021/2022 saranno poi pagate all'esito della procedura negoziale da lei descritta in premessa.

Si rappresenta altresì che, **negli anni passati, il salario accessorio è stato sempre corrisposto ai lavoratori degli archivi notarili senza ritardi, nel rispetto delle tempistiche garantite dalle altre articolazioni del Ministero.** Si rappresenta, altresì, che a differenza del passato il numero dei dipendenti in servizio presso gli Archivi Notarili è sceso ben al di sotto delle 400 unità negli anni in questione (2020/2022) e che l'UCAN è stato l'ufficio che maggiormente ha beneficiato delle immissioni in ruolo di nuovo personale, proveniente in mobilità da altre pp aa ovvero assunto a seguito di pubblici concorsi.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra



ritardi nel pagamento dei buoni pasto e del salario accessorio ai lavoratori degli archivi notarili – la nota di risposta dell'UCAN

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A coordinamentogiustizia.cisl@pec.it <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>

Data giovedì 23 maggio 2024 - 19:44

Ricevuta di accettazione

Il giorno 23/05/2024 alle ore 19:44:38 (+0200) il messaggio "ritardi nel pagamento dei buoni pasto e del salario accessorio ai lavoratori degli archivi notarili ? la nota di risposta dell'UCAN" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a:
prot.ucan@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec21023.20240523194438.67188.793.1.57@pec.aruba.it

dati-cert.xml

smime.p7s